



Louis-Ferdinand Céline

Colloqui con il professor Y

Traduzione di Gianni Celati e
Lino Gabellone

Postfazione di Gianni Celati

Introduzione di Martina
Cardelli

Compagnia Extra

Pagine	160
Prezzo	15,00 €
Data di pubblicazione	2020
ISBN	978-88-229-0449-2
Formato	120x190 mm, broccura con bandelle

IL LIBRO

– Sì, però quei suoi tre puntini!... quei tre puntini, eh?
– I miei tre puntini sono indispensabili!...

Qui Céline in un'intervista a sé stesso (1955), nel suo stile forsennato, da ossesso recriminante, parla del romanzo tradizionale, cioè ne parla, poi della razza insopportabile degli scrittori, del cinema, degli editori, ma soprattutto del suo personalissimo modo di scrivere, che va via... alé!... come un metrò emotivo, che acchiappa emozioni; questa la sua trovata, la sua invenzione di stile; e i tre puntini tipici sarebbero le traversine su cui la rotaia del metrò si appoggia. Un libricino che espone, con gli inconfondibili scatti di nervi, i principi della sua poetica e la novità che in letteratura ha portato, da tanti in seguito imitata; anche se tutti imitatori incapaci, lui dice. L'intervistatore, che è sempre Céline, è un po' tonto, fa fatica a capire, finché sbotta: porca paletta! fulmini e saette! orpo d'un'ostia! La traduzione di Gianni Celati e Lino Gabellone tiene ammirevolmente vivo questo modo di straparlar argotico, eccitato, orale, debordante. Su cui Celati scrive in postfazione una nota.

L'AUTORE

Louis-Ferdinand Céline è nato a Courbevoie, sobborgo di Parigi, nel 1894. Dopo la prima guerra mondiale fa il medico dei poveri e pubblica i primi due romanzi: *Viaggio al termine della notte* (1932) e *Morte a credito* (1936), che fanno scalpore. Negli anni tra la seconda guerra mondiale e l'esilio in Danimarca (dove viene incarcerato per le sue posizioni considerate filonaziste e antisemite) scrive *Guignol's Band* (1944), il romanzo incompiuto *Casse-pipe* (1949) e *Pantomima per un'altra volta* (1952). Tornato in Francia grazie a un'amnistia, chiuso nella casa di Meudon, scrive *Da un castello all'altro* (1957), *Nord* (1960) e *Rigodon* (uscito postumo nel 1969). Muore per emorragia cerebrale nel 1961.